

Abbonamento annuo Euro 0

Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito <http://www.sorpaolo.net>

L'invidioso è un impotente incapace di rassegnarsi

Nuovissima serie Numero 91
29 luglio 2007

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve. E scrivici: info@sorpaolo.net

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA e non fa sconti a nessuno

Meglio una gallina oggi che una gallina domani.

Pubblicazione umoristica illustrata

Teramo lochèscion, Scamarcio vaffangulèscion

Grande soddisfèscion di tutta la cittèscion. Ci stanno girando un filmèscion.

Succede quando si diventa lochèscion. Da qualche giorno Teramo è diventata lochescion. Cioè una città dove una banda di attorescion sta facendo un filmescion, girando con le cinepresescion centinaia e centinaia di metri di pellichescion, che poi saranno affidati alla montescion e alla fine noi ci vedremo il filmescion da qualche partescion, o dentro una



salescion per vedere i filmescion o dentro qualche televiscion. Mo che succete in questa città che siamo diventati una lochèscion? Che uno degli atterscion, che si chiama Scamarcèscion, piace 'na frechèscion, anche se non si sa perchèscion, alle ragazzinescion che forse s'elo sognescion quando si fanno qualche masturbescion. Insomma, tutte gli corrono appressèscion. E' lui, Scamarcèscion, si è montata la testescion,

anche se qualcunescion dice che la testescion lui non ce l'ha. Ora, che ti succede? Che una turbescion di giornalistescion, che volevano vede' perché sto Scamarcèscion piacèscion tentescion alle ragazzinescion, gli si sono messescion alle calchescion, per fargli qualche fotescion e qualche intervistescion. Ma lui, Scamarcèscio, se è incazzescion con la giornalistescion de la Cittescion, perché il direttorecion lo aveva un po' criticescion il giornescion primescion. E che te fa sto Scamarcèscion? Non ti manda affangulèscion la giornalistescion de la Cittescion? Lo vedi quante se la credescion questo attorucolochescion barese di Tranescion? E lui che è di Tranescion? Non c'è più religionescion. Comunque Teramo è lochescion. Sono proprio contentescion. Perché adesso che siamo lochescion non siamo più poverescion, ma molto molto più ricchescion. Siamo una città importantescion. Mica una cittescion cacatellescion. Pure l'assessore Gattescion è contentescio. "Adesso" dice lui "siamo veramente una lochescion".

Ma, insomma, che ha Scamarcio che non abbiamo noi?

L'ho chiesto a mio moglie. Ma mi ha mandato a quel paese.



POESIA

Che cos'è uno scamarcio? E' uno squarcio, che si apre nel vuoto di un marcio cervello bacato. E' un apostrofo rosa tre le parole "So' scema". E Riccardo? E' un dardo, scagliato da vile faretra, dove troneggia l'uretra.

L'ESPRESSIONE DEL "GATTI SORNIONE"



E' stato definito il Gatti sornione tra le donne. Guardatelo questo sorriso. Per tutto il tempo delle riprese del film, l'assessore lo ha portato stampato sul suo viso. Che cosa esprimeva? Tutto: orgoglio, pre-giudizio, autostima, aria da "cazzo come sono bello pure io!", pensieri autoficheschi, lampi di "è tutto merito mio". Ha continuato

ad esibire questo sorriso giocondesco per tutto il tempo delle riprese, seduto ai tavoli dei bar o con l'orecchio incollato al telefonino, e si capiva che pensava: "Ma perché, ragazzine, andate tutte dietro a Scamarcio, quando qui ci sono io, tutto per voi?" Alla fine questo sorriso era così stampato sul suo volto che la sera, quando è andato a letto, glielo hanno dovuto scucire di dosso con la fiamma ossidrica.

COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



PRENOTATE IL DVD DELLA SPETTACOLARE SCAMARCIATA TERAMANA DELLO SCUGNIZZO TRANESE INBUFALITO VISIONE VIETATA AI DEBOLI DI CUORE

BOTTE & RISPOSTE



CHIODI

“Non si amplia la discarica, bocciata !”
Annuncia in Regione l'assessore.
 “Decisione che davo per scontata !”
commenta Gianni Chiodi con furore.
 Poi prosegue con argomentazioni
 in cui spiega, avendone ragione,
 che le poche date spiegazioni
 son quelle di un falso bugiardone.
 “Se non volete ampliare, miei signori,
 non è per motivi tecnici e fondati,
 ma perché siete dei semplici soldati.
 Dei soldati che obbediscono tacendo
 alla sinistra che intanto va facendo
 vile interesse politico costante
 di una sola parte militante.”



DEL TURCO

“Son frusto, sono lesto,
 caro Chiodi ti detesto.
 Ero un tempo socialista
 ora sono opportunista
 pesto il sale nel mortaio
 e di un frate porto il saio.
 Non ti faccio certo fare
 a La Torre quel che vuoi.
 Ora comandiamo noi,
 e non ti faccio ampliare
 il bacino dei rifiuti.
 E' da tempo che ci sputi
 e perciò devi pagare,
 così impari a fare il bello
 e a mettercelo in quello.”

ZILLI - ALBI OGGI SPOSI



E' stato celebrato oggi nella Chiesa dei Carmelitani con le scarpe il matrimonio d'amore tra Zilli e Albi. Centinaia gli invitati, ovviamente tutti a scrocco. come c'era da aspettarsi. La funzione religiosa è stata celebrata da Monsignor Angelo Sperandio, mentre quella civile è stata ufficiata da Lino Silvino. Allo scambio degli anelli molti hanno pianto di commozione, ma non c'erano fazzoletti a disposizione, solo tessere di partito e per asciugarsi le lacrime erano un po' troppo duri. Le promesse degli sposi sono state tante, si sono promessi tanta infelicità e tanta infedeltà, come è costume nei matrimoni dei politici, che oggi si sposano e domani si lasciano. Centinaia e di gran valore i regali, che sono stati consegnati all'istante. Si sono così visti oggetti preziosi, decantati con tanta eloquenza, incarichi prestigiosi per i prossimi anni e parures elettorali. Un anonimo ha regalato un'intera cabina elettorale, dove i due sposi potranno divertirsi nelle notti roventi della loro passione, concedendosi al piacere di votare se stessi. SOR PAOLO aggiunge le proprie felicitazioni per i due sposi ai quali augura ogni infelicità.



Mauro Di Dalmazio ha messo a disposizione della coppia di neo sposi un intero stand nella Villa Suite. Pare che i si arrederanno un appartamento nel centro destra, dove potranno allevare centinaia di albi e di zillini, tutti pronti a votare il prossimo piano regolatore, nel 2020, quando il piano strategico sarà stato realizzato completamente. A proposito di Piano Strategico, vuoi vedere che Zilli e Albi... mah, fiori d'arancio.

Atr, i sindacti accusano

«Non scioperiamo contro la Fiat»



‘E’ la Fiat che sciopera contro di noi”

E Gagliano se ne va. ‘Nza nza !



Gagliano se ne va anche e lui. Dove non si sa. E' che si è stufato a stare qua. Lui faceva, lui diceva, lui duceva, e poi era Vasanella che cresceva. Così ha puntato i suoi cinque piedi e ha deciso di dare credito a se stesso più di quanto non gliene diano gli altri. Si dice che andrà da StoraceUn consiglio: stia in pace.

MANIFESTO PROIBITO



Il comitato di censura ha colpito ancora. Dopo aver proibito l'uso di un manifesto in cui Barbi con una posizione dichiarata “inequivoca” si concedeva per una prestazione orale a beneficio di Ken (laddove prestazione orale non sta per “pronunciare un bellissimo discorso”) è capitato sotto la mannaia del comitato di censura dei benpensanti teramani questo manifesto della Villa Suite. I censori, su denuncia di un paio di cittadini (anzi di cittadine forse troppo allupate dopo la visita a Teramo di Marcio Scamarco) hanno ravvisato nel camaleonte blu “forme falloforiche assai evidenti, che non possono non risultare volgari e troppo allusive”. Gli organizzatori di Villa Suite hanno fatto presente che, allora, si dovrebbero abolire a Teramo molte persone, soprattutto politici, la cui testa, tipicamente da testa di c..., richiama forme falloforiche ancora più evidenti. Ma il comitato di censura non ne ha voluto sapere e ha proibito il camaleonte falloforico. Forse è stata la lunghezza della coda...

Pensando di fare cosa gradita proponiamo ai nostri lettori la fotocronaca dei principali avvenimenti di questa settimana passata



E l'ultimo chiuda la porta disse Lino Silvino alla sporta, perplessa, non rispose.

Meglio dimesso che fesso. Io son Basilico, non son prezzemolo. Se sono Paolo, non certo Zoilo c'è una ragione se me ne... Voilo.



Ecco... Riccardo, ti volevo chiedere umilmente scusa a nome della Città.

Lasciate che le scamarcine vengano a me. E sarò un Re.



Sottanelli ripensa il trasporto pubblico

Te l'immagini, poveretto, che fatica? Aveva già fatto uno sforzo enorme per pensarlo.



Dovete scusarmi se non sono venuto a Teramo. Ma io ormai è un bel pezzo che non vengo più.



Sono al vertice della Confindustria. Come? Semplice: la base per l'altezza.



La colpa è dei sindacati. Per questo i lavoratori vedono Edilcassati i loro diritti.

E' veramente accaduto. Serata Lirica. Il Sindaco Chiodi è seduto qualche fila davanti ad Antonio Topitti. Quest'ultimo, al termine di un brano musicale, scatta, si alza in piedi e grida: "Bis! Bis!" Si alza in piedi anche Chiodi, si volta indietro, vede Topitti e gli chiede: "Sei stato tu che hai gridato Bis?". "Sì, risponde Topitti, poi, dopo un attimo di perplessità, aggiunge: "Ma il Bis l'ho chiesto al cantante, non al Sindaco!" E Chiodi: "Tanto il bis come sindaco lo faccio anche se non lo chiedi tu".



Giulia? Nova. Claudio: Meno.



Sarà meglio essere assessore degli agricoltori o agricoltore degli assessori?



Quindicimila caldaie controllate

Duecento hanno perso il controllo e sono fuori di sé



400 euri x sette mesi x 50 persone. Quanto farà? E pensare che mi sono persa la calcolatrice!



Sarò Ianfranco. Non è che mi aspettavo di avere ragione, ma mi ero illuso non pagare. Ma faremo ricorso e hai visto mai...



Sono Ferzetti. C'è un posticino anche per me?



Proponiamo a Centuroni un'alternativa: può sempre andare...





- Dotto', da quande ha sentite Scamarce a dice che Terme aè 'na città de merde, ècchule cuma s'ardutte !

Bontempo: "Sto Race"

Ha deciso. Se ne va, Toglie tende e mutande. In Abruzzo, diciamo, è sempre stato una meteora. Vi stette giusto il buon tempo di nascere e poi andò a Roma, pe-



cora in mezzo ai lupi, bella città della lupa. Poi tornò in Abruzzo in odor di santità, per riguadagnarsi uno scranno parlamentare che a Roma sapeva in pericolo. Dopo aver scondinato a modo suo l'ex fiamma abruzzese per un

par d'annetti, or se ne va, insalutato ospite, e passa nella banda bassotti di Ciccio Bello Sto Race, a trovar miglior fortuna. Il fatto è che per lui non c'è una destra che sia abbastanza destra. Or si spera l'abbia trovata. A chi gli ha chiesto: "Dove stai ?" ha risposto: "Sto Race".



E ora a noi poveri Pantaloni teramani quanto ci costerà quella passata di Volvo per il Corso ?

EMOTIONS



Piazza Dante non si scava
Cava ! Cava !
Piazza Dante Dante che protesta.
Testa ! Testa !
Piazza Dante che contesta.
Pesta ! Pesta !

In dialetto recitando
Ando ! Ando !
sulla piazza meno vanto.
Anto ! Anto !
E non c'è chi non lo senta.
Enta ! Enta !

Dialetto:
10.000
persone



L'han sentito in diecimila
l'han capito in settemila
l'han gustato in cinquemila,
l'han pagato in centomila,
e per poco più di mille
della gloria le scintille.

Enzo Frattari: "Il piano lo illustro io!"

A Roseto il piano spiaggia è pronto. L'assessore pure.

Si chiama Enzo Frattari e fa, dice lui, l'assessore all'urbanistica di Roseto. Si occupa, dice sempre di lui, di urbanistica. Ha annunciato proprio in



quesati giorni che il piano spiaggia è pronto. Se lo dice lui ! Ma la spiaggia è pronta, lei, per il piano spiaggia ?

Sor Paolo: - Allora, Frattari, è pronto il piano spiaggia ?

Frattari: - E' pronto, è pronto.

Sor Paolo: - E la spiaggia ? E' pronta ?

Frattari: - Dovrà essere pronta per forza, le piaggia o non le piaggia.

Sor Paolo: - E lei è pronto ?

Frattari: - A parte che io sono sempre pronto...

Sor Paolo: - Pronto, pronto ?

Frattari: - Prontissimo.

Sor Paolo: - Quinti, il commissario troverà tutto a posto ?

Frattari: - Tutto a posto. Potrà anche restarsene inattivo. Ah ah ! piaciuta la battuta ?

Sor Paolo: - Piaciuta.

Frattari: - Certo che sono forte. Lo dice sempre pure Ginoble.

Sor Paolo: - Adesso il piano spiaggia dovrà essere illustrato.

Frattari: - Certo che dovrà essere illustrato.

Sor Paolo: - Chi lo illustrerà ?

Frattari: - Lo illustrerò io. E chi meglio di me ? So fare certe illustrazioni...

Sor Paolo: - Finora lei che cosa ha illustrato ?

Frattari: - Un po' di tutto. I quaderni di mio figlio, i verbali del sindaco. Appena vedo un po' di spazio bianco, che mi sembra adatto, subito ci faccio un'illustrazione.

Sor Paolo: - E come le vengono ?

Frattari: - Bellissime. Tutte a colori. Dovrebbe vederle !

Sor Paolo: - Insomma sarà un piano spiaggia bene illustrato ai cittadini.

Frattari: - Sì, con bellissime illustrazioni, tutte a colori. Con il mare bleu, le sdraio, gli ombrelloni. Tutto bellissimo.

Sor Paolo: - E i particolari tecnici ?

Frattari: - Con tutti i particolari. Mi sono documentato su Internet.

Sor Paolo: - E il sindaco che dice ?

Frattari: - E che conta quello che dice il sindaco ? L'importante è quelloc he eice Ginoble.

Sor Paolo: - E che dice Gioble ?

Frattari: - Che sono un lustro.



COLOPHON

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentini - Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi - Redattori: teramani noti e meno noti - Prodotto da Il TAVOLO DELLA SAPIENZA.

Distribuito la domenica in allegato a "La Città" quotidiano. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.

